

Continua la pulizia etnica in Cisgiordania. 40.000 sfollati. Devastazione, furti e demolizioni

infopal.it/continua-la-pulizia-etnica-in-cisgiordania-40-000-sfollati-devastazione-furti-e-demolizioni/

26 febbraio 2025



Scritto il 26/02/2025  [infopal](#)

Publicato in Colonialismo di insediamento (settler colonialism) Evidenza



Death Notice

What would you do if Israel ordered you to leave your home today?

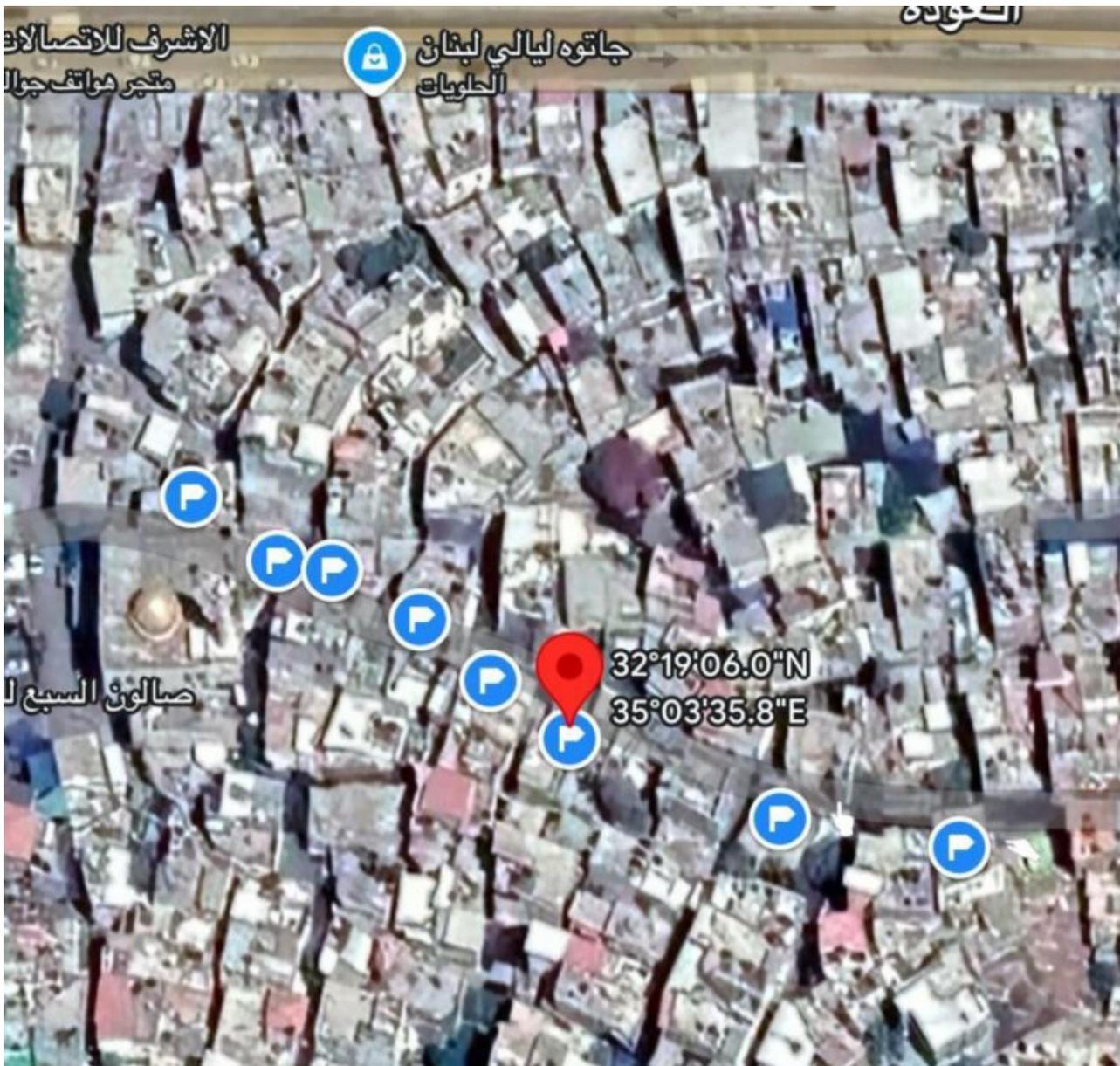


Cisgiordania. L'attuale invasione militare israeliana nella Cisgiordania occupata ha costretto oltre **40.000 palestinesi ad abbandonare le proprie case**. Ciò segue le dichiarazioni del ministro della guerra israeliano Israel Katz, che ha affermato che l'esercito avrebbe esteso il controllo sui campi profughi fino alla fine dell'anno, impedendo ai civili sfollati di tornare alle proprie case.

Inoltre, i carri armati israeliani sono entrati nella Cisgiordania occupata per la prima volta dal 2002, come parte del piano di occupazione per aprire corridoi ed espandere la campagna militare.

L'occupazione israeliana continua la sua aggressione ai campi profughi della Cisgiordania occupata, dove le case vengono demolite e le vite dei palestinesi vengono distrutte dagli ordini di espulsione israeliani.

Undici case residenziali sono ora sotto la minaccia improvvisa di demolizione israeliana nel **campo profughi di Nour Shams, a Tulkarm**, lasciando centinaia di palestinesi senza casa.



Le forze israeliane hanno pubblicato le coordinate di diverse case destinate alla demolizione oggi, nel campo profughi. Le demolizioni fanno parte di un piano per ampliare una strada esistente a spese delle case dei residenti palestinesi locali.

Soldati d'occupazione israeliani conducono una campagna di arresti durante un'incursione nella città di **Qalqilia**, nella Cisgiordania occupata.

Secondo quanto riferito, le forze israeliane hanno rubato gioielli d'oro durante un'irruzione nell'abitazione del prigioniero Ahmad Salmi nel quartiere Kafr Saba, nel distretto di **Qalqilya**.





(Fonti: Quds News e Telegram).

Navigazione articoli

Le forze israeliane demoliscono 100 edifici a Jenin, in Cisgiordania, durante l'invasione in corso

controinformazione.info/le-forze-israeliane-demoliscono-100-edifici-a-jenin-in-cisgiordania-durante-linvasione-in-corso

3 FEBBRAIO 2025



Lo sfollamento forzato di circa 15.000 persone dal campo profughi di Jenin e dal quartiere di Al-Hadaf ha spinto molti a cercare rifugio nei villaggi e nelle città vicine.

Le forze israeliane hanno demolito 100 edifici a Jenin, secondo quanto riportato dai media israeliani domenica. La distruzione su larga scala fa parte dell'operazione militare in corso nella Cisgiordania occupata, che ha causato ingenti danni alle infrastrutture e spostamenti di massa.

I resoconti israeliani hanno descritto la campagna di demolizioni a Jenin come “la prima del suo genere”, sottolineando che è stata condotta sotto la direzione del Primo Ministro Benjamin Netanyahu e del Ministro della Sicurezza Israel Katz.

This is not Gaza, this is Jenin moments ago as the Israeli army continues its offensive on the West Bank dubbing it “Operation Iron Wall.”

Dozens of civilians are killed, including children (as young as 2 years old and 9 years old).

This situation is terrifying. Even those... pic.twitter.com/2zwB8EYStr

— Mariam Barghouti [@MariamBarghouti](https://twitter.com/MariamBarghouti) [February 2, 2025](https://twitter.com/MariamBarghouti/status/1921234567890123456)

Enormi esplosioni scuotono il campo profughi di Jenin

I media palestinesi hanno documentato che le Forze di occupazione israeliane (IOF) hanno fatto esplodere domenica diversi edifici nel campo profughi di Jenin. Secondo fonti locali, circa 20 edifici nella parte orientale del campo sono stati riempiti di esplosivi e fatti esplodere simultaneamente, con forti esplosioni udite in tutta la città e nelle aree circostanti.

Il dottor Wisam Bakr, direttore dell'ospedale governativo di Jenin, ha confermato all'agenzia di stampa Wafa che alcune sezioni dell'ospedale hanno subito danni a causa delle esplosioni, ma non si sono registrati feriti.

Sfollamento diffuso e aumento del numero delle vittime

La distruzione di edifici residenziali a più piani nel campo profughi di Jenin ha lasciato molte famiglie senza casa, peggiorando la crisi umanitaria. **Le forze israeliane hanno condotto il loro assalto militare su Jenin e il suo campo profughi per 13 giorni consecutivi, provocando 25 martiri, decine di feriti, arresti di massa e gravi danni alle infrastrutture.**

Domenica mattina, un cecchino israeliano ha ucciso Walid Al-Lahlouh, 73 anni, all'ingresso del campo profughi di Jenin, mentre un altro palestinese è stato colpito alla coscia nel quartiere di Al-Jabriyat.

Sabato, cinque palestinesi, tra cui un bambino, sono stati uccisi nella parte orientale di Jenin e Qabatiya, a sud della città.

Lo sfollamento forzato di circa 15.000 persone dal campo profughi di Jenin e dal quartiere di Al-Hadaf ha spinto molti a cercare rifugio nei villaggi e nelle città vicine.

Anche gli ospedali di Jenin stanno soffrendo una grave carenza di acqua dopo che le forze israeliane hanno preso di mira e distrutto le condutture idriche, lasciando il 35% della popolazione della città senza accesso all'acqua.

Nota: Le forze israeliane stanno applicando in Cisgiordania o le stesse tecniche attuate a Gaza. L'obiettivo di Israele è quello di fare terra bruciata della zona e sgomberare poi la popolazione palestinese per aprire a nuove colonie ebraiche nell'area.

Fonte: [Al Mayadeen Inglese](#)

Traduzione e nota: Luciano Lago